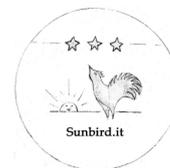


Versilia-Alpi Apuane 2016: campo Biancone & "Extension 4000"

Guido Premuda (www.sunbird.it)



Il quindicesimo campo di studio della migrazione primaverile dei rapaci sulle Alpi Apuane e Versilia, in località Capriglia (Pietrasanta, Lucca), realizzato dal gruppo osservatori "Sunbird" e con la collaborazione delle Guardie del Parco Regionale delle Alpi Apuane, si è svolto dal 4 marzo al 4 giugno 2016.

Per la prima volta sono state utilizzate altre due postazioni (Pietrasanta e Massarosa) in contemporanea o in alternativa a Capriglia, a seconda delle possibilità degli osservatori e delle condizioni meteo.

Grazie soprattutto all'impegno del "nocciolo duro" degli osservatori "Sunbird" di Capriglia (Paolo Ricci, Lorenzo Del Chiaro, Marianna Corsinelli) e di altri, è stato possibile estendere il periodo ad aprile e a tutto maggio, fino all'inizio di giugno, raggiungendo così il risultato eccezionale ed inaspettato per il sito di 4520 rapaci migratori, superando ampiamente il precedente record di 3271 rapaci osservati nel 2014.

In marzo sono state svolte 28 giornate continuative e 234 ore di osservazione. Sono stati osservati 2319 rapaci migratori (indice orario: 9,9 rapaci/h), la maggior parte dei quali (86%) costituito da bianconi (*Circaetus gallicus*) ($N=2000$), come sempre con direzione di migrazione "a circuito" inversa da Nord-Ovest verso Sud-Est. Il numero costituisce il record mensile per il mese di marzo a Capriglia. Nel passaggio dei bianconi a marzo si sono verificati tre momenti di picco (6, 15-16 e 22 marzo), con numero massimo il 15 marzo ($N=562$) (PEGHINI). Il numero totale è risultato in linea rispetto agli ultimi anni (2013, 2014) e notevolmente superiore all'anno scorso, confermando che il 2015 è stato un anno problematico per l'osservazione.

Il marzo 2016 ha fornito anche il record mensile primaverile a Capriglia per l'aquila minore (*Hieraaetus pennatus*) con 93 individui osservati, seconda specie numericamente dopo il biancone.

In aprile sono state svolte 5 giornate a Capriglia e numerose osservazioni giornaliere a Pietrasanta per un totale di 92,5 ore. Sono stati osservati 307 rapaci migratori (indice orario: 3,3 rapaci/h). La specie più abbondante (38%) è risultata il biancone ($N=116$), mentre la seconda specie è stata il nibbio bruno (*Milvus migrans*) ($N=44$).

La scarsità di osservazioni in aprile è in linea con i rilevamenti del 2014 e confermano il passaggio poco rilevante del falco di palude (*Circus aeruginosus*).

In maggio-giugno sono state svolte 32 giornate per un totale di 218,5 ore. Sono stati osservati 1894 rapaci migratori (indice orario: 8,7 rapaci/h), di cui la maggior parte (78%) erano falchi pecchiaioli (*Pernis apivorus*) ($N=1474$), mentre la seconda specie è stata il biancone ($N=132$).

La giornata più intensa è stata il 13 maggio, con 401 rapaci migratori (DEL CHIARO, CORSINELLI).

I 3000 rapaci sono stati superati il giorno 11 maggio, mentre i 4000 il giorno 17 maggio, evidenziando come il passaggio del falco pecchiaiolo si sia concentrato tra queste date, con oltre 1000 individui.

Il numero di falchi pecchiaioli osservati ha superato enormemente quello rilevato durante i tre anni di monitoraggio dedicati alla specie a maggio (2012-2013-2014), anche confrontando solo il periodo campione in comune (9-20 maggio), dove i falchi pecchiaioli sono stati 1092 nel 2016, contro i 148, 340, 250 rispettivamente negli anni 2012, 2013, 2014. Pensando alle eventuali cause, si può ipotizzare che nella primavera 2016 la specie abbia utilizzato parzialmente percorsi migratori differenti rispetto a quelli usuali, forse in relazione alle condizioni meteo.

Per il falco pecchiaiolo, è confermata la "cross migration" (incrocio di individui provenienti da Nord e da Sud) e la "reverse" o "circuitous migration" (PREMUDA *et al.* 2015), con un numero massimo di esemplari provenienti da Nord-Ovest

Specie	marzo		maggio	
	n° ind	n° ind	-giugno n° ind	totale n° ind
<i>Pernis apivorus</i>	0	10	1474	1484
<i>Milvus migrans</i>	38	44	68	150
<i>Milvus milvus</i>	0	5	9	14
<i>Gyps fulvus</i>	2	0	0	2
<i>Circaetus gallicus</i>	2000	116	132	2248
<i>Circus aeruginosus</i>	82	31	29	142
<i>Circus cyaneus</i>	2	1	0	3
<i>Circus pygargus</i>	3	2	6	11
<i>Circus macrourus</i>	3	0	0	3
<i>Accipiter gentilis</i>	1	0	0	1
<i>Accipiter nisus</i>	3	0	4	7
<i>Buteo buteo</i>	25	1	10	36
<i>Clanga clanga</i>	0	1	0	1
<i>Hieraaetus pennatus</i>	93	19	8	120
<i>Aquila fasciata</i>	1	0	0	1
<i>Pandion haliaetus</i>	3	0	0	3
<i>Falco tinnunculus</i>	40	19	47	106
<i>Falco subbuteo</i>	0	27	66	93
<i>Falco vespertinus</i>	0	1	1	2
<i>Falco eleonorae</i>	1	3	2	6
<i>Falco biarmicus</i>	1	0	0	1
rapaci indeterminati	21	27	38	86
Falconiformes	2319	307	1894	4520
<i>Grus grus</i>	75	0	0	75
Gruidiformes	75	0	0	75
<i>Ardea cinerea</i>	40	0	0	40
<i>Ardea purpurea</i>	1	0	0	1
<i>Ciconia nigra</i>	3	0	1	4
<i>Ciconia ciconia</i>	4	6	0	10
Ciconiiformes	48	6	1	55
<i>Phalacrocorax carbo</i>	346	0	0	346
Pelecaniformes	346	0	0	346
<i>Phoenicopeterus roseus</i>	0	0	1	1
Phoenicopteriformes	0	0	1	1



($N=310$) il 13 maggio (DEL CHIARO, CORSINELLI).

Complessivamente durante i tre mesi di rilevamento sono state svolte 86 giornate per un totale di 544,5 ore. Sono stati osservati 4520 rapaci migratori (indice orario: 8,3 rapaci/h), la maggior parte dei quali costituito da bianconi (50%, $N=2248$) e da falchi pecchiaioli (33%, $N=1484$).

Facendo seguito ai rilevamenti del 2014 (progetto "Apuane 3000"), il monitoraggio del 2016 conferma il bottleneck della Versilia-Alpi Apuane tra le IBA (*Important Bird Areas*) classificate con il criterio C5 (*Large congregations of migratory raptors*), che prevede il passaggio di oltre 3000 rapaci migratori, indipendentemente dalla rarità delle specie.

In totale sono state osservate 21 specie di rapaci migratori. Tra quelle più rilevanti, si ricorda l'osservazione di grifone (*Gyps fulvus*) (2 ind. Bosi, RICCI, GRILLI), di aquila anatraia maggiore (*Clanga clanga*) (DEL CHIARO, CORSINELLI) e di aquila di Bonelli (*Aquila fasciata*) (PEGHINI), che rappresenta una prima assoluta per Capriglia e le Alpi Apuane. Tra le altre "prime" tra i non-rapaci ricordiamo un fenicottero (RICCI) e un airone rosso in migrazione serale (PREMUDA, BELOSI).

Si ricorda cortesemente che il campo si svolge su proprietà privata e che l'accesso all'uliveto di Capriglia non è consentito se non si è muniti di un permesso individuale firmato. Inoltre l'accesso è a numero limitato giornaliero. Chi è interessato a partecipare è pregato di contattare l'organizzatore per ottenere il permesso in accordo con la gestione del calendario presenze. Ovviamente ognuno è libero di recarsi, quando vuole, a Capriglia per fare osservazioni, ma rimanendo sulla strada o in ogni caso fuori dalle proprietà private (uliveti). Il belvedere di Capriglia (il rettilineo alla fine del paese) e il nuovo parcheggio a Capezzano Monte sono ugualmente ottimi punti di osservazione. Grazie per la collaborazione indispensabile affinché i campi di monitoraggio rapaci possano continuare nello stesso sito, in modo da ottenere dati comparabili tra gli anni.

Si ringraziano vivamente tutti i partecipanti ed in particolare:

– Andrea ed Elena Benvenuti, Fernando Sava e Monica Salvi

– Il Parco Regionale delle Alpi Apuane e il suo personale: il Comandante Giovanni Speroni, le Guardie Fabio Viviani, Giovanni Bertola, Nicola Raffaelli e le GAV (Guardie Ambientali Volontarie)

– I capi-campo e aiuti: Paolo Ricci, Lorenzo Del Chiaro, Marianna Corsinelli, Marco Borioni, Stefano Donello, Alfredo Peghini, Erio Bosi, Daniela Giorgi, Dante Bonazzi, Franco Roscelli, Gabriele Grilli, Massimo Taddei, Ernesto Occhiato, Alessandro Franchi, Francesco Franceschi, Virginia Palestini, Alberto Chiti Batelli, Alessandro Sacchetti, Debora Bedini, Mariano Casani, Alessio Bartolini, Alberto Belosi.

Bibliografia:

- PREMUDA G., RICCI U. & VIVIANI F., 2010 -Rapaci delle Alpi Apuane - Parco Alpi Apuane, Pacini Ed., Pisa

- PREMUDA G., FRANCHINI M. & VIVIANI F., 2014. "Apuane 3000" Una nuova IBA: il bottleneck Versilia-Alpi Apuane. In: Quaderni di Birdwatching nr. 14, pag. 84-85. EBN Italia.

- PREMUDA G., VIVIANI F. & FRANCHINI M., 2015. Reverse and cross migration of Western Honey Buzzard *Pernis apivorus* at the Apuane Alps watch-site (Tuscany) Avocetta 39(2): 1-6.

- www.sunbird.it/ornitos/bibliography.htm

- www.sunbird.it/ornitos/AlpiApuane.htm



foto: G. Premuda